



Indipendenza

> Non è sinonimo di autonomia

➤ è un concetto operativo: riguarda "il modo di fare le cose"

➤ Significa "fare le cose senza aiuto"

> non dipendere da persone, macchine, circostanze...

➤ "Indipendenza funzionale"



Ad es. la Scala FIM (Functional Independence Measure) misura con un punteggio da 1 a 7 (da "assistenza completa" a "autosufficienza" completa") quanto la persona riesca a fare da sola una determinata attività

Carlo Gracelai

Vita Indipendente

>Scelta di vita che presuppone:

- **≻**Autonomia
- **≻**Strumenti
- **≻**Servizi
- ➤ Ambiente "abilitante"

Fondazione Don Sario Gracechi String

Vita indipendente

Independent living (Ratzka 1992) <u>www.independentliving.org</u>

...independent Living does not mean that we want to do everything by ourselves and do not need anybody or that we want to live in isolation. .it means that we demand the same choices and control in our every-day lives that our non-disabled brothers and sisters, neighbors and friends take for granted. We want to grow up in our families, go to the neighborhood school, use the same bus as our neighbors, work in jobs that are in line with our education and abilities, start families of our own. Just as everybody else, we need to be in charge of our lives, think and speak for ourselves

"Vita Indipendente" non significa che noi non abbiamo bisogno di nessuno, che vogliamo vivere isolati... Significa che noi vogliamo esercitare il medesimo controllo e fare le medesime scelte nella vita di tutti i giorni che i nostri fratelli e sorelle non disabili, vicini ed amici danno per scontati. Noi vogliamo crescere nelle nostre famiglie, andare nelle scuole della nostra zona, usare lo stesso bus, fare lavori che siano in linea con la nostra educazione e le nostre capacità. Proprio come tutti, noi abbiamo bisogno di farci carico della nostra vita, pensare e parlare per noi.



Vita indipendente

Independent living
(Ratzka 1992) www.independentliving.org

..C'è una tendenza ad etichettare la gente che sia diversa come "malata". I malati non debbono lavorare e sono esentati dai normali obblighi della vita...

...Se noi permettiamo alle altre persone di trattarci come fossimo dei malati, non dovremmo essere sorpresi se loro cercano di proteggerci e così facendo controllano e limitano la nostra vita...

...Alle persone disabili stesse raramente viene chiesto di che cosa hanno bisogno...

..Dobbiamo spezzare il monopolio dei professionisti non disabili che parlano a nome nostro, definire i nostri problemi e suggerire le soluzioni per le nostre necessità..



La dichiarazione di Madrid The Madrid declaration (2002)

Non discriminazione + azione positiva = inclusione sociale

- misure legali
- 2. cambiare atteggiamento
- 3. servizi che promuovano la vita
- 4. sostegno alle famiglie
- 5. attenzione particolare alle donne disabili
- 6. integrazione della disabilita
- 7. il lavoro come chiave per l'inserimento sociale
- 8. niente sui disabili senza i disabili

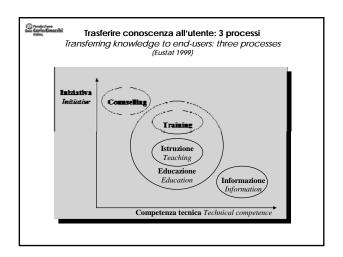


Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

"assistere" o "assicurare il diritto" ?

- ... riconoscendo l'importanza per le persone con disabilità della loro autonomia ed indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte... (Pr/n)
- ...Riconoscendo l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per permettere alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali (Pr/v)
- ... fornire alle persone con disabilità informazioni accessibili in merito ad ausili alla mobilità, dispositivi e tecnologie di ausilio... così pure altre forme di assistenza, servizi di supporto e attrezzature (art. 4/h)
- ...sensibilizzare l'insieme della società, anche a livello familiare, riguardo alla situazione delle persone con disabilità e accrescere il rispetto per i diritti e la dignità delle persone con disabilità; (art. 8/a)





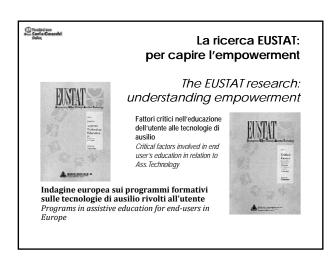
Counselling
(IRTAC, Vienna 1987)

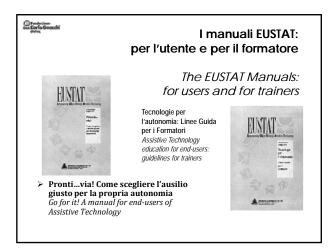
Professional counselling
relazione di aiuto esercitata a livello professionale
based on a professional / client approach

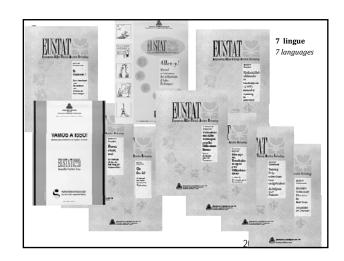
Peer counselling
relazione di aiuto esercitata - a livello interpersonale o
di gruppo - tra persone che condividono un problema
between or among persons sharing a similar experience

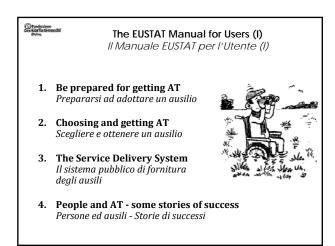


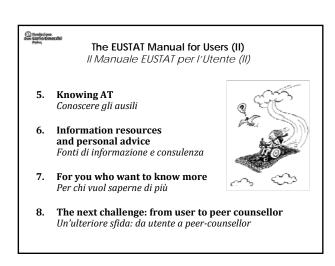


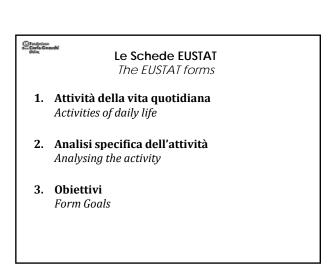


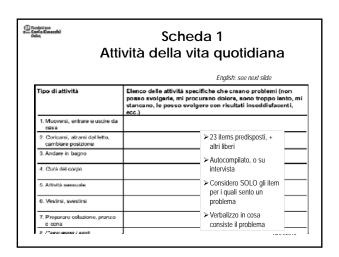


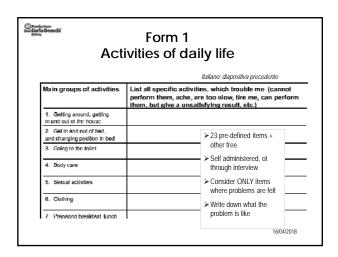


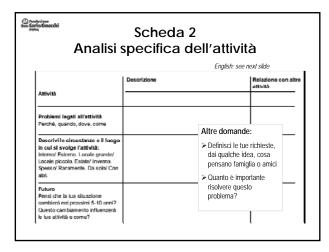


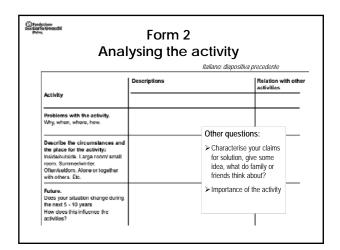








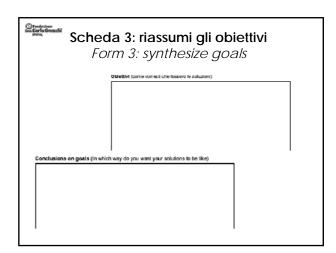




Raffaele (paraplegia)	Descrizione	Relazione con a attività	
Attività	Cura dei bambini		
Problemi legati all'attività Pershé, quando, dove, come	Ho un figlio molto vivace, spesso si ammala, quando moglie lavora lo devo gestire da solo	Difficoltà nel completare gli studi	
Descrivi le circostanze e il luogo in cui si svolga l'attività: Interno/ Esterno. Locale grando/ Locale piccolo. Estato/ Invurno. Spesso/ Raramente. De solo/ Con altri.	Spesso; all'interno; soprattutto quando sono da solo in casa		
Futuro Pensi che la tua situazione cambierà nei prossimi 5-10 anni? Cuesto cambiamento influenzerà le tue attività e come?	Con il passare degli anni potrei stancarmi più in fretta, avere riflessi più lenti. Il bambino però crescerà		
Definisci le tue richieste, puoi anche dare qualche idea. Che cosa vorresti per risolvere i tuoi problemi relativi a questa attività ? (desideri, sogni, sentimenti legati allo svolgimento dell'attività.) Che cosa pensano la tua famiglia o i tuai ambi al diguardo?	Sarebbe opportuna un'assistenza personale dipo le ore di asilo o quando il bimbo si ammala, possibilmente senza coinvolgere parenti per evitare stress emotivi e condizionamenti		
Importanza dell'attività: 1. Molto importante per me 2. Non motto importante 3. Non mo no importante 3. Non mo no importa, se pesso avere un aiuro personale 4. Non me ne importa affatto	Molto importante		

Anna Maria (artrite reumatoia	Descrizione	Relazione con a
Attività	Preparare i pasti	
Problemi legati all'attività Perché, quando, dove, come	Difficoltà ad aprire barattoli e bottiglie, lavare verdura, sbucciare ecc	
Descrivi le circostanze e il luogo in ani si svolge l'attività: interno l'Estamo. Lecole grando/ Locale piccolo. Estato/ inverno. Spesso/ Raramente. Da solo/ Con altri.	All'interno; nella mia casa che ha la cucina piccola (non in quella dei miei che ce l'ha grande)	
Futuro Pensiche la tua situazione cambierà nei prossimi 5-10 anni? Cuesdo cambiamento influenzerà le tue attività e come?	Penso che non cambierà	
Definisci le tue richieste, puoi archie dare qualche idea. Che can vicentali per inichiere i tooi problemi relativi a questa attività? (desiden. 3 ogni. sentimenti legati allo svolgimento dell'attività. Che con perescono la tua famiglia oi tuoi ambi di riguardo?	Potrei usare un ausilio diverso per ogni attività, però dovrebbe essere pratico e poco ingombrante	
Importanza dell'attività: 1. Mollo imporbante per me 2. Non molto importanto 3. Non me ne importa, se posso avere un eiuto personale 4. Non me ne importa atfatto	Molto importante	

Monica (16 anni, PCI)	Descrizione	Relazione con al attività	
Attività	Uscire di casa		
Problemi legati all'attività Perché, quando, dove, come	Con il deambulatore non riesco ad andare all'esterno, e non ho la patente	Devo farmi accompagnare	
Descrivi le circostanze e il luogo in cui si svolge l'attività: interno/ Esterno. Locale grando/ Locale piccolo. Estato/ inverno. Spesso/ Raramente. Da solo/ Con altri.	Quando voglio uscire da sola o con i miei amici		
Furturo Pensi che la tua situazione cambierà nei prossimi 5-10 anni? Questo cambiemento influenzarà le tue attività e come?	Prenderò la patente: le città saranno più accessibili per i disabili: diventerò più autonoma e quindi avrò meno bisogno degli altri		
Definisci le tue richieste, puoi ariche dare qualche Idea. Chi sono vorredi per risolvere i tuoi problemi relativi a questa attività? (desideri, sogni, sentimenti legati allo svolgimento dell'attività. Che cora personno la tua famiglia o i tuoi ambit di riguardo?	Spero che le città e gli spazi aperti diventino più vivibili per tutte le persone con difficoltà motorie e di vario genere		
Importanza dell'attività: 1. Mello imporbante per me 2. Non motto importante 3. Non me ne importa, se posso avere un aiuto personale 4. Non me ne importa affatto	Molto importante		





The EUSTAT Manual for Trainers (Guidelines)

Il Manuale EUSTAT per il formatore (Linee guida)

- 1. Guidelines in brief Le Linee-Guida in sintesi
- Basic concepts Concetti di base
- Setting objectives, adopting methods Definire obiettivi e metodi
- Organising educational initiatives Organizzare il percorso formativo
- Gearing to the audience Adattarsi all'utenza
- Case studies Casi di studio



Guidelines Chapter 2: Basic Concepts Linee Guida Cap. 2: Concetti di base

- Ausilio
- > Sistema di assistenza protesica
- Disabilità
- Qualità di vita
- Autonomia
- > Empowerment Fondamenti
- > L'utente: paziente o utilizzatore?
- Ausili e Autonomia
- > Conoscenza ed Empowerment
- Quanta conoscenza ? Ausili e Assistenza personale
- L'utente quale "peer counsellor"

Keywords

- > Assistive technology ➤ Service Delivery
- Disability
- Quality of life
- > Autonomy
- > Empowerment

Rationale

- > The user: patient or consumer?
- > AT & autonomy
- > AT knowledge & Empowerment
- > How much knowledge ?
- > AT & Personal assistance
- > User as peer counsellor

Chap.3: Defining Objectives & Methods

Cap.3: Definire obiettivi e metodi

Comprendere

- > Processi di trasferimento di conosc.
- ➤ Competenza tecnica e Iniziativa
- Relazione con il Target
- ➤ Lo specifico dei processi educativi
- > Motivazione ad imparare / cambiare

- Puntare sulla pedagogia attiva
- > Tipologie di attività formative
- > Fattori critici nel processo formativo

Understanding

- > Knowledge transfer processes
- > Competence Vs Initiative
- Relationship with the Target
- > The focus of AT education
- > Motivations to learn and to change

- > Focusing on active attitudes
- > Types of educational activities
- Critical factors in the educational



4: Organising Educational Initiatives

4: Organizzare il percorso formativo

Defining contents Definire i contenuti

Getting organised Organizzarsi

Pedagogical issues Aspetti pedagogici



Carlo Georgia

5: Gearing to the audience

5: Adattarsi all'utenza

Adeguarsi al ritmo di apprend.

Predisposizione individuale Fattori legati al tipo di disabilità Atteggiamento verso la disabilità

Aspettative personali

Preparare l'allievo ad agire Fattori legati all'ambiente di vita F.legati ai servizi sul territorio Fattori di mercato

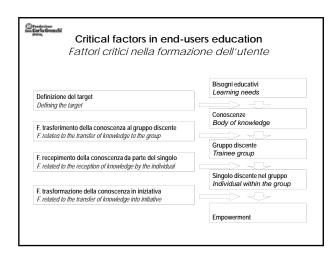
Fattori legati alla rete sociale

Meeting the pace of learning

- > Predisposition factors
- > Disability-related factors
- > Attitudes towards disability
- > Individual's expectations

Preparing trainees for action

- > Environmental factors
- > Social support factors
- > Market factors
- > Social Network factors





Fundations Dos Carlo Gnos

Idee per campagne di informazione

- Estate con tutti
- > A ruota libera
- > Vivere sulle ruote
- > "Accettiamo" le barriere



6: Casi di studio / Case studies (1998)

Belluno (I) 1998 Centro Studi Prisma

Corsi Residenziali di una settimana One week Residential Courses



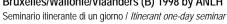
Merignac/Bordeaux (F) 1998 - GIHP Aquitaine

5 Seminari di un giorno ciascuno / 5 one-day seminars



Bruxelles/Wallonie/Vlaanders (B) 1998 by ANLH







I corsi del Centro Studi Prisma

(1985-2001)

(1 settimana residenziale, 25 persone)

Corso di 1º livello

Disabilità e vita quotidiana: educazione all'autonomia

Lezioni (18 ore): accessibilità, ausili, legislazione

Lavori di gruppo (9 ore): autonomia, progettazione, assistenza personale

Corso di 2º livello

Disabilità e società: promozione dell'autonomia

Lezioni (18 ore): educazione della società (mass media, scuola), relazione di aiuto, tecniche organizzative

Lavori di gruppo (9 ore): analisi di messaggi dei mass media, intervento nella scuola, role playing nella relazione di aiuto, organizzare eventi

Corso primo livello				
Domenica 26/7/98	Pomeriggio	Arrivo / sistemazione		
	Sera	Incontro di benvenuto	Introduzione al corso	
Lunedì 27/7/98	Mattino	Concetti generali	 Menomazione, disabilità, handicap Accessibilità e ausili: concetti di base 	
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 1	Definizione di autonomia	
	Mattino	Cura personale	Organizzazione della casa Igiene personale e cura del corpo	
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 2	 Adattamento di un appartamento ai bisogni dei partecipanti 	
	Mattino	Carrozzine e postura	Carrozzine manuali ed elettroniche Sistemi di postura	
	Pomeriggio	Legislazione	 Quadro legislativo italiano sulla disabilità Normativa specifica su ausili e accessibilità 	
	Mattino	Ambiente esterno	Ausili per la mobilità esterna Ausili per il tempo libero e lo sport	
	Pomeriggio	Programma sociale	Gita sulle Dolomiti	
Venerdi 31/7/98	Mattino	Comunicazione	Ausili per la comunicazione Controllo d'ambiente e telecomunicazione Corporeità: corpo, comunicazione, sessualità	
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 3	Persona, famiglia, società	
Sabato 1/8/98	Mattino	Accesso al computer	Ausili informatici Mostra di ausili tecnici	
	Pomeriggio	Risorse informative	La rete informativa del SIVA Il Centro Studi Prisma Disabilità e Unione Europea	
	Sera	Incontro di commiato	Valutazione del corso	
Domenica 2/8/98	Mattino	Partenza		













